



Banking and finance

HIGHLIGHTS

- [Commissione UE](#). Firmata la Convenzione sull'intelligenza artificiale del Consiglio d'Europa
- [EBA](#). Avviato l'esercizio di trasparenza a livello di UE
- [ESAs](#). Pubblicate le raccomandazioni sui rischi e vulnerabilità del sistema finanziario UE

ALTRE NOTIZIE

- [CSRD](#). Pubblicato in GU il D.Lgs. di recepimento della Direttiva
- [Consob](#). Pubblicato il comunicato sul nuovo assetto organizzativo



HIGHLIGHTS

Commissione UE. Firmata la Convenzione sull'intelligenza artificiale del Consiglio d'Europa

La **Commissione europea** ha firmato la **Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sull'intelligenza artificiale**, ovvero il primo accordo internazionale giuridicamente vincolante sull'IA, pienamente in linea con il Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act).

La Convenzione prevede un approccio comune per garantire che i sistemi di IA siano compatibili con i diritti umani, la democrazia e lo Stato di diritto. Quest'ultima comprende una serie di **concetti chiave** tratti dal regolamento dell'UE sull'IA, tra cui:

- un **focus sull'intelligenza artificiale incentrata sull'uomo**, coerente con i diritti umani, la democrazia e lo stato di diritto;
- un approccio basato sul rischio;
- **principi chiave per un'intelligenza artificiale affidabile** (ad esempio trasparenza, robustezza, sicurezza, governance e protezione dei dati);
- trasparenza per i contenuti generati dall'intelligenza artificiale e nelle interazioni con i sistemi di intelligenza artificiale;
- **documentazione, responsabilità e rimedi rafforzati**;
- supporto all'innovazione sicura attraverso sandbox normativi;
- **obblighi di gestione del rischio**;
- obblighi di documentazione;
- **meccanismi di controllo per la supervisione delle attività di IA**.

Per garantire l'effettiva attuazione delle sue disposizioni, la Convenzione istituisce un meccanismo di *follow-up* e di cooperazione internazionale.

Il documento troverà applicazione in UE attraverso l'AI Act, che prevede norme armonizzate per l'immissione sul mercato, la diffusione e l'uso dei sistemi di IA, insieme ad altre normative UE pertinenti, se necessario

Dopo la firma, la Commissione preparerà una proposta di decisione del Consiglio per la conclusione della Convenzione. Anche il Parlamento europeo dovrà dare il suo consenso.

[\[clicca qui\]](#)



EBA. Avviato l'esercizio di trasparenza a livello di UE

L'EBA, il 9 settembre 2024, ha avviato l'**esercizio di trasparenza** (*Eu-wide transparency exercise*) a livello di UE del 2024. In vista degli *stress test* del 2025, l'esercizio di trasparenza dell'anno in corso offrirà preziose indicazioni preliminari sulla **salute e la resilienza del settore bancario europeo**.

L'esercizio **integra lo stress test semestrale di EBA** e utilizza i dati delle segnalazioni di vigilanza per fornire un quadro chiaro:

- della solidità patrimoniale delle banche;
- delle esposizioni al rischio;
- della qualità degli attivi.

L'Autorità ha avviato l'interazione annuale con oltre 100 banche UE di grandi dimensioni che partecipano all'esercizio di trasparenza. Come negli anni precedenti, l'esercizio si baserà esclusivamente sui dati relativi alle segnalazioni di vigilanza e comprenderà:

- posizioni patrimoniali;
- redditività;
- attività finanziarie;
- importi dell'esposizione al rischio;
- esposizioni sovrane;
- informazioni sulla qualità degli attivi del settore bancario dell'UE.

I risultati saranno pubblicati a **fine novembre**, in concomitanza con la pubblicazione della relazione sulla valutazione dei rischi (*risk assessment report - RAR*).

[\[clicca qui\]](#)

ESAs. Pubblicate le raccomandazioni sui rischi e vulnerabilità del sistema finanziario UE

Le **ESAs** (EBA, EIOPA ed ESMA) hanno pubblicato una relazione **del comitato congiunto tenuto ad autunno 2024 sui rischi e le vulnerabilità nel sistema finanziario dell'UE**.

Il rapporto sottolinea le **elevate incertezze economiche e geopolitiche** in corso e mette in guardia le autorità di vigilanza nazionali sui rischi per la stabilità finanziaria, richiedendo una **vigilanza costante** da parte di tutti i partecipanti al mercato finanziario.

Per la prima volta, il **rapporto include anche un'analisi approfondita intersettoriale dei rischi di credito nel settore finanziario**.



Il continuo calo dell'inflazione degli ultimi anni ha indotto le banche centrali a iniziare il passaggio a una politica monetaria più allentata, con i mercati finanziari che hanno registrato ottime *performance* in previsione di tagli dei tassi e di un miglioramento delle prospettive macroeconomiche. Tuttavia, **permangono notevoli incertezze sul futuro** percorso dell'economia globale, dell'inflazione e della politica monetaria e su come questi fattori si svilupperanno nelle diverse giurisdizioni.

Alla luce di tali rischi, il Comitato congiunto delle ESAs raccomanda alle autorità nazionali competenti, agli istituti finanziari e ai partecipanti al mercato di adottare un *modus operandi* specifico. In particolare:

- gli istituti finanziari e le autorità di vigilanza devono essere pronte ad affrontare l'impatto di tassi d'interesse ancora elevati sull'economia reale. L'aumento dei costi di rifinanziamento continuerà a mettere a dura prova l'economia reale e i mercati finanziari;
- il rischio di credito deve continuare a essere monitorato e gestito con attenzione, in quanto la sua potenziale cristallizzazione rimane una preoccupazione. Ciò comporta livelli di accantonamento adeguati e politiche di accantonamento lungimiranti, al contempo risulta importante una valutazione prudente e aggiornata delle garanzie;
- gli istituti finanziari devono essere flessibili e agili e disporre di piani e processi adeguati per affrontare sfide inattese e di breve durata;
- gli istituti finanziari e le autorità di vigilanza devono rimanere vigili sull'impatto dell'inflazione sullo sviluppo dei prodotti;
- gli istituti finanziari e le autorità di vigilanza devono continuare ad attenzionare i rischi operativi e di stabilità finanziaria derivanti dai rischi informatici, in costante aumento. L'interruzione dell'attività informatica a livello mondiale, avvenuta a luglio a causa dell'aggiornamento di *CrowdStrike* mostra l'entità delle vulnerabilità ai rischi operativi. Alla luce del Regolamento (UE) 2022/2554 (Regolamento DORA), le entità che operano nel settore finanziario e le loro autorità di vigilanza devono affrontare i rischi informatici in modo più olistico, facendo leva sulla gestione dei rischi, sulla segnalazione degli incidenti e sulla cooperazione di vigilanza.

[\[clicca qui\]](#)

ALTRE NOTIZIE

CSRD. Pubblicato in GU il D.Lgs. di recepimento della Direttiva

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 10 settembre 2024 n. 212, il D.Lgs. 6 settembre 2024 n. 125 di recepimento della CSRD (*Corporate Sustainability Reporting Directive*) sulla rendicontazione societaria di sostenibilità, a seguito dell'approvazione definitiva del Consiglio dei ministri del **30 agosto 2024**.

Le principali tappe della CSRD possono essere così riassunte:

Dal 1° gennaio 2024 (reporting nel 2025): è scattato l'obbligo per le imprese già soggette alla DNF, ovvero le grandi imprese e le organizzazioni madri di grandi gruppi con più di 500 dipendenti che siano enti di interesse pubblico.



Dal 1° gennaio 2025 (reporting nel 2026): scatterà l'obbligo per le grandi imprese e per le imprese madri di gruppi di grandi dimensioni che rientrano in almeno due di questi tre parametri: numero dipendenti superiore a 250, fatturato di 50 milioni di euro, totale di stato patrimoniale di 25 milioni di euro.

Dal 1° gennaio 2026 (reporting nel 2027): l'obbligo si estenderà anche alle Piccole e medie imprese quotate, agli enti creditizi di minori dimensioni, alle imprese di assicurazione e riassicurative.

Dal 1° gennaio 2028 (reporting nel 2029): l'obbligatorietà riguarderà le filiali e le succursali di grandi organizzazioni internazionali basate in paesi extra UE che negli ultimi due esercizi consecutivi hanno prodotto ricavi netti nei mercati UE superiori a 150 milioni di euro, sia in termini di vendita di prodotti sia in termini di erogazione di servizi.

Per maggiori informazioni sulla CSRD si rinvia alle precedenti Newsletter n. 14 e n. 20 del 2024

[\[clicca qui\]](#)

Consob. Pubblicato il comunicato sul nuovo assetto organizzativo

Consob, il 9 settembre 2024, ha pubblicato un comunicato stampa ricordando a tutti gli operatori che dal 1 ottobre 2024 entrerà in vigore il **nuovo assetto organizzativo interno all'Autorità**, pensato per migliorare l'efficienza dell'Istituto e renderlo **più aderente all'evoluzione e alle strutture dei mercati**, alla luce dei processi in corso di digitalizzazione e disintermediazione, dell'impiego crescente di applicazioni di intelligenza artificiale, della transizione verso lo sviluppo sostenibile, nonché del progressivo ampliamento delle competenze dell'Autorità.

L'intervento è finalizzato ad incrementare la qualità delle prestazioni, riducendo i tempi e contenendo i costi dell'azione amministrativa, venendo incontro alle aspettative del mercato finanziario.

L'attuale assetto organizzativo, in vigore dal 2011, è stato analizzato e modificato nella prospettiva della **razionalizzazione e dell'ammodernamento**, eliminando duplicazioni e frammentazioni con l'obiettivo di favorire una visione integrata dei processi e potenziare la vigilanza *risk based*, facendo leva sulla valorizzazione delle risorse umane interne mediante meccanismi di mobilità.

In particolare, alcune delle **principali novità** risultano essere:

- la creazione, all'interno della nuova Divisione Vigilanza Emittenti, dell'Ufficio Prospetti Informativi come un unico interlocutore di riferimento per gli operatori per quanto riguarda tutti i prospetti. Nella stessa Divisione vengono accentrate anche le competenze in materia di documentazione d'offerta, documentazione contabile, vigilanza su tematiche *corporate governance* e su politiche ESG, nella prospettiva di una visione integrata dei singoli emittenti;
- l'istituzione di una nuova Divisione per la Vigilanza sulle Società di Revisione;
- la rilevanza centrale dell'intelligenza artificiale e della gestione dei dati grazie alla Divisione Informatica e Intelligenza Artificiale;



NEWSLETTER

- l'istituzione di una nuova Divisione Comunicazione, cui fanno capo l'Ufficio Stampa, il nuovo Ufficio Sito Internet e Social Media, il nuovo Ufficio Educazione Finanziaria e l'Ufficio Rapporti con il Pubblico;
- l'efficace distribuzione delle funzioni di tutela del risparmio tra la nuova Divisione Vigilanza Intermediari e Protezione degli Investitori, la Divisione Ispettorato, che incorpora l'Ufficio Fenomeni Abusivi, e la Divisione Comunicazione.

Oltre a procedere alla nomina dei responsabili delle Unità Organizzative, la Commissione ha nominato anche il nuovo Segretario Generale, il quale assumerà il nuovo ruolo a partire dal prossimo 30 ottobre.

[\[clicca qui\]](#)

MILANO	Piazzale Luigi Cadorna, 4 20123 Milano – Italy +39 02 873131 milano@rplt.it	Piazza Pio XI, 1 20123 Milano – Italy +39 02 45381201 milano-mi@rplt.it
ROMA	Via Venti Settembre, 98/G 00187 Roma – Italy +39 06 80913201 roma@rplt.it roma-rm@rplt.it	
TORINO	Via Amedeo Avogadro, 26 10121 Torino – Italy +39 011 5584111 torino@rplt.it	
BOLOGNA	Via D’Azeglio, 19 40123 Bologna – Italy +39 051 232495 bologna@rplt.it	
BUSTO ARSIZIO	Via Goito, 14 21052 Busto Arsizio – Italy +39 0331 173141 busto@rplt.it	
AOSTA	Via Croce di Città, 44 11100 Aosta – Italy +39 0165 235166 aosta@rplt.it	

